

LICEO CLASSICO STATALE “GIUSEPPE CEVOLANI”

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

e-mail: info@liceoevolani.it - www.liceoevolani.edu.it

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

ESAME DI STATO a.s. 2025-2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^F**



INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Indice del documento

1	Presentazione e composizione della classe	p. 3
2	Obiettivi generali del Consiglio di Classe	p. 6
3	Percorso formativo e attività rilevanti della classe	p. 7
4	Progetti di ex PCTO/FSL	p. 13
5	Criteri di attribuzione del credito scolastico	p. 15
6	Modalità di valutazione e griglie utilizzate per le prove scritte e orali	p. 16
7	Insegnamento trasversale di educazione civica	p. 17
8	Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL	p. 20
9	Simulazioni di prima e seconda prova d'Esame	p. 21
10	Attività integrative di recupero ed approfondimento	p. 21
11	Eventuali ulteriori elementi utili e significativi	p. 21
12	Allegati	p. 21
/	Il Consiglio di Classe	p. 22

1. PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

a) Presentazione della classe

La classe 5^F è attualmente composta da 19 alunni, di cui 18 ragazze e 1 ragazzo. Sono presenti un'alunna con DSA, un'alunna con BES e un alunno con PEI per programmazione differenziata.

Nell'anno scolastico 2021- 22 la classe 1^F era formata da 24 alunni, dei quali 5 hanno lasciato la classe per via di trasferimenti o non ammissione all'anno successivo; la 2^F nell'a.s. 2022-23 era costituita da 21 alunni per via dell'inserimento di due alunne provenienti da altre classi dell'istituto. Al termine del secondo a.s. la classe ha perso uno studente per abbandono scolastico e uno studente ha richiesto il cambio di sezione, pertanto ad inizio terzo anno la classe 3^F era composta da 20 alunni in seguito all'inserimento di un'alunna da altra classe dell'istituto. Tra il terzo e il quarto anno la classe ha perso altre due alunne non ammesse all'anno successivo, ma è arrivata un'alunna da altro indirizzo dell'istituto; la classe 4^F nell'a.s. 2024-25 era quindi composta da 19 alunni, la stessa composizione che la classe ha avuto anche in questo ultimo anno.

b) Profilo della classe:

- ❖ *comportamento*
- ❖ *partecipazione ed impegno*
- ❖ *metodo di studio e profitto*

Nel corso del triennio e soprattutto nell'ultimo anno la classe ha tenuto un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico e la partecipazione attiva al dialogo educativo non si è sempre rivelata costante. La classe comunque si è dimostrata nel complesso disponibile e anche capace di organizzarsi nella pianificazione di tipologie didattiche laboratoriali, di peer to peer e dibattiti su tematiche di attualità o relative agli argomenti di studio; più faticosa è stata la gestione dello stress e del carico di studio di tutte le discipline.

Per quanto concerne l'impegno e il metodo di studio, quindi, non sempre la classe nel suo complesso è riuscita a mettere un impegno costante ed adeguato alle richieste e ad organizzare un'equa distribuzione del lavoro a casa e in classe. Nonostante questo, però, il profitto è risultato discreto/buono, con alcuni casi di alunne che si sono contraddistinte per aver conseguito risultati più che buoni e un metodo di studio efficace e consapevole.

c) Profilo di indirizzo

Fin dal biennio, la classe ha affrontato, con sempre maggiore profondità, lo studio delle Scienze umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia. L'insegnamento di tali discipline è poggiato sulle 8 competenze per la formazione permanente nell'UE, ed in particolare nello sviluppo di pensiero critico e di strumenti per l'interpretazione del reale.

d) Quadro orario



	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera: (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

SCIENZE UMANE

Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

LABORATORI SCIENZE UMANE

- classi prime:
Intelligenza socio-emotiva
- classi seconde:
Pensiero critico e creativo
- triennio:
Allena-Menti

MATEMATICA

con informatica al primo biennio

SCIENZE NATURALI

Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CLIL AL 5° ANNO

Moduli disciplinari in lingua inglese di discipline non linguistiche

PERCORSI DI FORMAZIONE**SCUOLA LAVORO**

Attività integrative e complementari alla didattica, stage e tirocini presso enti pubblici e privati

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO

DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE

(accesso a tutti gli indirizzi universitari)

e) CONTINUITÀ DIDATTICA NEL QUINQUENNIO E COMPOSIZIONE DEL CDC

ANNO SCOLASTICO	2021-22	2022-23	2023-24	2024-25	2025-26
Lingua e letteratura italiana	ONOFRI GIORGIA	FRIGATI SARA	FRIGATI SARA (supplente per l'intero a.s.: NOCE ANNA)	FRIGATI SARA (Supplente I quadr.: IACONIS S.)	FRIGATI SARA
Lingua e letteratura latina	ONOFRI GIORGIA	BERGAMINI SIMONE	DEPONTI LORENZO	LIPPO SERENA	LIPPO SERENA
Geo-storia	FRIGATI SARA	FRIGATI SARA	/	/	/
Diritto ed economia	DI SABATO MARCO	FRANCHINI PATRIZIA	/	/	/
Storia	/	/	D'ERRICO SIMONA	FRIGATI SARA	FRIGATI SARA
Scienze Umane	BALBONI ERIKA	PERSICO ANNAMARIA	PERSICO ANNAMARIA	PERSICO ANNAMARIA	BALBONI ERIKA
Filosofia	/	/	CAMMALLERI ANGELA EVODIA	MARAGNO GIANLUCA	PERSICO ANNAMARIA
Lingua e letteratura inglese	GOVONI GIANNI	MISCHI ELENA	BORESI COSTANZA	BORESI COSTANZA	BORESI COSTANZA
Matematica	BIASI MARTA	ERROI ANNAMARIA	GUGLIELMINO GABRIELE	GUGLIELMINO GABRIELE	ERROI ANNAMARIA
Fisica	/	/	GUGLIELMINO GABRILE	GUGLIELMINO GABRILE	GUGLIELMINO GABRILE

Scienze naturali	BARBIERI ANNALaura	MANSERVIGI MARCO / CAMPISI FEDERICA	LOSI ALFONSO	LOSI ALFONSO	LOSI ALFONSO
Storia dell'arte	/	/	TASSINARI VALERIA	LEMBO GIUSEPPE	REALE ANGELICA
Religione	RABITTI PIETRO	RABITTI PIETRO	RABITTI PIETRO	RABITTI PIETRO	RABITTI PIETRO
Scienze motorie	BOTTONI ELISA	CARLI MARGHERITA	SPERTI SIMONE	SCAGLIARINI CLAUDIO	SANDONI MARILENA
Sostegno	STIEVANO MATTIA	STIEVANO MATTIA IERVOLINO MARIA	STIEVANO MATTIA BONVISSUTO CLAUDIA	STIEVANO MATTIA	STIEVANO MATTIA

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo le proprie specificità disciplinari, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica nel perseguire i seguenti obiettivi cercando di condividere le medesime metodologie e gli stessi strumenti.

a) OBIETTIVI FORMATIVI

- Formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società.
- Educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà.
- Consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo.
- Sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale.
- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.

b) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo.
- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti.
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte culturali provenienti sia dalla scuola sia dall'esterno.
- Progressione nella motivazione allo studio.
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo.

- Conoscere la storia, gli approcci, le applicazioni delle scienze specifiche dell'indirizzo di studio (psicologia, antropologia culturale, sociologia, pedagogia).
- Saper cogliere gli aspetti essenziali e i concetti chiave di un argomento e/o di un testo di qualunque disciplina.
- Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- Conoscere e saper utilizzare il linguaggio delle varie discipline.
- Saper rielaborare i dati, problematizzare e sviluppare capacità di giudizio personale motivato.

c) CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per i contenuti si rimanda ai programmi effettivamente svolti, consultabili nella sezione ALLEGATI.

Per quanto concerne le metodologie, queste sono le tipologie utilizzate:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- lezioni multimediali,
- dibattito in classe,
- esercitazioni pratiche,
- metodologia CLIL,
- esercitazioni individuali o in gruppo in classe o in laboratorio,
- esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo anche con supporto multimediale,
- attività di ricerca guidata,
- interdisciplinarietà dei contenuti e creazione di percorsi didattici diversificati,
- viaggi di istruzione e visite a musei, biblioteche e altri luoghi di ricerca e studio,
- incontri con esperti,
- lettura di articoli da quotidiani e riviste,
- lezione frontale e dialogata con impostazione problematica degli argomenti per un insegnamento a carattere informativo-formativo basato sulla collaborazione attiva tra docente e alunno.

d) STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Vedasi il successivo PUNTO 6.

- e) OBIETTIVI RAGGIUNTI (si vedano a questo proposito i programmi svolti in allegato)

3. **PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DIDATTICHE RILEVANTI DELLA CLASSE**

(Viaggi di istruzione, visite guidate, Partecipazione a Concorsi e Gare, Progetti sportivi, Incontri con esperti esterni o associazioni, Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, Percorsi pluridisciplinari).

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE SVOLTE PER LA CLASSE 1[^]

ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE (ATTIVITA' /LUOGHI/MODALITA'/EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	incontro-dibattito online con un giovane studioso dell'Afghanistan in collaborazione con la scuola secondaria di I grado E. Renzi di Cento
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Progetto "Scuole sicure" a cura della Polizia Municipale di Cento (2h); Progetto di educazione stradale.
ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI	avviamento al tennis, atletica, nuoto e fitness in acqua, trekking nel territorio centese.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE SVOLTE PER LA CLASSE 2[^]

ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE (ATTIVITA' /LUOGHI/MODALITA'/EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	Progetto Punto di vista; Spazio giovani: Progetto Educazione affettiva e sessuale
SPETTACOLI TEATRALI CINEMA	- Progetto "TEATRO BORGATTI": "Le allegre comari di Windsor" di W. Shakespeare; - spettacolo in lingua inglese "Love me Kate".
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	- Legambiente: life green 4 blue; - Laboratorio di pensiero critico e creativo
ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO	atletica, tennis, bocce, corsa campestre gare di atletica.

ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	Progetto Patrimonio e territorio
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE SOGGIORNI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Albering - - Legambiente: life green 4 blue

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE SVOLTE PER LA CLASSE 3[^]

ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE (ATTIVITA' /LUOGHI/MODALITA'/EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI
INCONTRI DI FORMAZIONE	CORSO POMERIDIANO SULLA SICUREZZA (piattaforma MIUR) CORSO SULLA SICUREZZA IN PRESENZA (8 ORE)
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO “Cenni di traumatologia” a cura di formatori della CRI, - PROGETTO VOLONTARIATO: Amici di Adwa, Associazione Oltre-Tutto, Comunità papa Giovanni XXIII (Casa Angeli custodi) e Libera; - PUNTO DI VISTA - LA SPESA A SCUOLA
SPETTACOLI TEATRALI CINEMA	<ul style="list-style-type: none"> - FARE TEATRO (su base volontaria) - TEATRO IN LINGUA INGLESE (“Amleto”) - VISIONE FILM “DANTE” - Film in lingua inglese “BEGIN AGAIN”
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none"> - MEP (su base volontaria) - Progetto ALLENA-MENTI - TREKKING SUL TERRITORIO - PATRIMONIO E TERRITORIO - CLIMATE ACTION PROJECT
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	<ul style="list-style-type: none"> - CONCORSO BARBARA CASTALDI (su base volontaria) - PREMIO DI POESIA FRANCESCO SUFFRITTI (su base volontaria)
ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI GRUPPO SPORTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - ATLETICA LEGGERA (su base volontaria) - CORSA CAMPESTRE (su base volontaria) - PALLAVOLO, NUOTO, TIRO CON L'ARCO (su base volontaria)

POMERIDIANO	
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> - L'INCONTRO CON L'ALTRO - LA FELICITA'
ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none"> - LICEO SHOW (su base volontaria)
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE SOGGIORNI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - VISITA ALLA COMUNITA' DI SAN PATRIGNANO - ALLA PINACOTECA - VIAGGIO DI ISTRUZIONE A NAPOLI E CASERTA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE SVOLTE PER LA CLASSE 4^A

Attività proposte per la classe	Descrizione <i>(attività/luoghi/modalità/eventuali abbinamenti con altre classi)</i>
Attività esterna di PCTO (classi quarte)	Attività esterna di PCTO (stage) presso scuola materna e primaria progettata dal Consiglio di Classe
Partecipazione a mostre o conferenze	<ul style="list-style-type: none"> - “Il vero volto del guru” (Ottobre del Cevolani) - PREMIO DANIELE PO- VIOLENZA SULLE DONNE - Pandurera - “Il volto di Gesù” presso la Pinacoteca - "La strada per andare lontano" (centro Pandurera) - Progetto Martina (prevenzione dei tumori)
Incontri con esperti esterni o associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Centro Arca e Anffas (coccinella gialla)
Spettacoli teatrali - Cinema	<ul style="list-style-type: none"> - “C’è ancora domani” (cinema don Zucchini) - Spettacolo in lingua inglese a Ferrara (Dr Jekyll and Mr Hyde)
Progetti in orario curricolare	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Allenamenti - “Una sedia per raccontarsi”, GRUPPO VERDE - Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria “Renzi” e con IC1 (valevole come PCTO)
Partecipazione a concorsi	PREMIO DI SCRITTURA CREATIVA “BARBARA CASTALDI”
Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	<ul style="list-style-type: none"> - Bocciodromo - Tennis - Nuoto - Campionati studenteschi atletica leggera

	- Corsa campestre
Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	Gruppo sportivo (badminton, basket femminile, volley)
Moduli CLIL	I fluidi Laboratorio di saponificazione
Percorsi pluridisciplinari	-L'incontro con l'altro -Rapporto fede-ragione -La scoperta dell'America
Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare	Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio, su base volontaria)
Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio	Ferrara - Margherita Hack Rafting in Val Brenta Bruxelles - Bruges - Gand

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE SVOLTE PER LA CLASSE 5[^]

Moduli orari curricolari validi come FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (triennio)	AllenaMenti “Quale scelta dopo il diploma” Fiera Orientamento PLS IMMERSION Preparazione al viaggio di istruzione in Spagna
Incontri di formazione con esperti in classe	- “Informagiovani” - Progetto Avis-Admo (il valore del dono) - Progetto Antartide
Partecipazione a mostre o conferenze	- “TALK- Fate il nostro gioco” - “Premio Daniele Po”
Spettacoli teatrali - Cinema	- Spettacolo teatrale: “Vite private” - Spettacolo in lingua inglese “1984” di Orwell
Altri progetti in orario curricolare	- Progetto Montessori con il gruppo inclusione - Punto di vista - Progetto volontariato - “Storie segrete”
Partecipazione a concorsi	Concorso di scrittura Barbara Castaldi (adesione volontaria) Concorso di poesia “Francesco Suffritti” Kangourou (base volontaria)
Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	Campionato studentesco di atletica leggera Corsa campestre

	Tennis Bocce Nuoto
Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	Centro sportivo scolastico CSS di pallavolo, atletica, basket (su base volontaria)
Moduli CLIL	“Le dipendenze”
Percorsi pluridisciplinari (classi quinte)	Le dipendenze (Scienze umane, Storia, Scienze naturali, Storia dell’arte) L’irrazionale (Filosofia, Italiano, Storia dell’arte, Scienze umane) La comunicazione di massa (Scienze umane, Storia, Storia dell’arte, Filosofia)
Progetti di potenziamento dell’offerta formativa in orario extracurricolare (su base volontaria)	Progetto Cevo Way Piano Estate Progetti inseriti nel PTOF (es. Notte Nazionale; Coro; Orchestra) Progetto “Helpmath”
Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio	Biciclettata a Ferrara Viaggio culturale in Spagna: Barcellona

Sintesi percorsi pluridisciplinari svolti nel triennio:

CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
- l’incontro con l’Altro - la Felicità <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Italiano Storia Scienze umane Filosofia Arte	-L’incontro con l’altro -Rapporto fede-ragione -La scoperta dell’America <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Italiano Storia Scienze umane Filosofia Arte Religione	- Le dipendenze <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Scienze umane, Storia, Scienze naturali, Storia dell’arte - L’irrazionale <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Filosofia, Italiano, Storia dell’arte, Scienze umane - La comunicazione di massa <u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Scienze umane, Storia, Storia dell’arte, Filosofia

4. PROGETTI DI PCTOCLASSE 3[^]

PROGETTI FORMATIVI PCTO	
TUTOR INDIVIDUATO:	Prof.ssa PERSICO
CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO- Piattaforma MIUR CORSO SULLA SICUREZZA D.Lgs. 81/2008 in presenza, per un totale di 8 ore (rischio medio)	
PROGETTO “Cenni di traumatologia” a cura di formatori della CRI	
PROGETTO VOLONTARIATO: Amici di Adwa, Associazione Oltre-Tutto, Comunità papa Giovanni XXIII (Casa Angeli custodi) e Libera	
Partecipazione volontaria al Laboratorio teatrale del Liceo, promosso dal prof. Ricci	
Partecipazione volontaria alle attività di MEP	
Progetto ALLENA-MENTI promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane	
Organizzazione partecipazione volontaria Liceo Show	
Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori)	
- Attività teorica svolta dai docenti delle discipline d’indirizzo in preparazione all’attività esterna di PCTO	

CLASSE 4[^]

PROGETTI FORMATIVI PCTO
-Attività teorica svolta dai docenti delle discipline di indirizzo in preparazione all’attività esterna di PCTO
-Progetto “Allenamenti” (Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane)
-Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio) con riconoscimento di n. 3 ore per giornata
-Partecipazione volontaria alle attività di MEP”, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza
-Partecipazione volontaria “Vocelain Radio”, con riconoscimento di n. ore forfettarie
-Partecipazione volontaria “Orchestra del Liceo” con riconoscimento di n. ore forfettarie
-Partecipazione volontaria “Coro del Liceo” con riconoscimento di n. ore forfettarie
-Organizzazione e Partecipazione al Liceo Show, sempre su base volontaria, con riconoscimento di n. ore forfettarie
-Partecipazione volontaria al progetto “L’Ottobre del Cevolani” con riconoscimento di n. ore effettive di presenza
-Partecipazione volontaria al Laboratorio teatrale del Liceo con riconoscimento di n. ore effettive di presenza
-Partecipazione volontaria al PREMIO DI SCRITTURA CREATIVA “IN MEMORIA della Professoressa BARBARA CASTALDI” con riconoscimento di n. 5 ore
-Partecipazione alle attività relative al “Teatro Sociale” promosse dal Prof. Dal Pozzo, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza
-Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico con riconoscimento di n. ore effettive di presenza

-Per i soggiorni all'estero/Scambi culturali, generalmente della durata di 5 giorni, si riconoscono 15 ore complessive.
-Attività esterna di PCTO (stage) progettata dal Consiglio di Classe tenendo conto delle motivazioni ed inclinazioni degli studenti, presso: scuole, enti privati, strutture per anziani, dal 17 marzo al 21 marzo e dal 24 marzo al 28 marzo. L'alunno D.M. P. svolgerà lo stage presso la fondazione Zanandrea da 5/05 al 31/05 (lunedì e giovedì dalle 9,00 alle 11,00)
-Report sugli stage svolti
-Eventuali attività laboratoriali a fini orientativi su indicazione dei docenti interessati
-Moduli in lingua inglese per l'elaborazione del Curriculum Vitae e la lettera di accompagnamento al Curriculum (Formal letter)
-Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell'anno scolastico con attestazione di partecipazione)
-Progetto "A scuola di Primo soccorso", 3h, in collaborazione con 118 ASL
-Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria "Renzi" e con IC1
-Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università del territorio
-Partecipazione al progetto PNRR UNIFE (23 gennaio- 30 gennaio)
-Studenti in mobilità
- Corso propedeutico all'insegnamento della lingua inglese di 11 ore in orario pomeridiano e tirocinio presso scuola secondaria di primo grado

CLASSE 5[^]

PROGETTI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO NELLE CLASSI 3°, 4° E 5°E NOMINA TUTOR	
TUTOR INDIVIDUATO:	Prof. RABITTI PIETRO
PREPARAZIONE ITINERARIO DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE	
<p>Progetto "AllenaMenti" promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane (vedi PTOF); Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio) con riconoscimento di n. 3 ore per giornata; Partecipazione volontaria alle attività di MEP", con riconoscimento delle ore effettive di presenza; Partecipazione ai progetti "CEVOWAY" (CORO, ORCHESTRA, RADIO, LICEO SHOW, 90° CEVOLANI,...) Progetto "Full Immersion" promosso dal Dipartimento di lingua inglese con riconoscimento delle ore effettive di presenza; Partecipazione volontaria al TEATRO SOCIALE, con riconoscimento di n. ore effettive di presenza; Partecipazione volontaria al PREMIO DI SCRITTURA CREATIVA "IN MEMORIA della Professoressa BARBARA CASTALDI" con riconoscimento di n. 5 ore; Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico con riconoscimento delle effettive di presenza; Per i soggiorni all'estero/ scambi culturali, generalmente della durata di 5 giorni, si riconoscono 15 ore complessive. Incontri di orientamento con la Dott.ssa Erika Bergamini dell'ufficio Informagiovani di Cento della durata di 2 ore.</p>	
Partecipazione a conferenze di orientamento riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario;	
<p>Partecipazione alla FIERA DELL'ORIENTAMENTO-PROGETTO PILOTA; Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio, a scelta (max 2 nel corso dell'anno scolastico con attestazione di partecipazione); Eventuali attività laboratoriali a fini orientativi su indicazione dei docenti interessati; Progetto di Educazione Sanitaria (Croce Rossa Italiana) n° 2 ore promosso dal Dipartimento Motorie; Certificazioni Linguistiche.</p>	

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. 67 del 31/03/2025, art. 11)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabella allegato A – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (Allegato A del D. LGS nr. 62 del 13/4/2017, art 15, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione. Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

<https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE E GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello di Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti. In riferimento a quanto espresso nel Protocollo di valutazione d'istituto, il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di approfondimento e collegamenti pluridisciplinari. Per una valutazione globale e "sommativa" si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate. La valutazione finale nelle singole discipline ha tenuto conto, oltre che delle verifiche e delle interrogazioni svolte, anche di tutti gli aspetti formativi che hanno contribuito a un corretto svolgimento delle attività a distanza, nelle quali la classe ha mostrato responsabilità e seria partecipazione.

b) GRIGLIE DI ISTITUTO

L'istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio Docenti, allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline, parte integrante e costitutiva del Protocollo di valutazione d'istituto.

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Ai sensi delle disposizioni dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione, le prove d'esame di cui all'art.17 del Dlgs 62/2017 consistono in una prima prova scritta, una seconda prova scritta e un colloquio che accertano il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda al protocollo di istituto e all'allegato con le griglie utilizzate per le simulazioni della prima e seconda prova.

d) CRITERI DI SUFFICIENZA

In accordo con le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

PROVE SCRITTE	Conoscenza dei contenuti essenziali Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia
----------------------	---

	<p>Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto</p> <p>Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave</p> <p>Dimostrazione di adeguate conoscenze sintattiche e grammaticali nelle lingue straniere</p>
PROVE ORALI	<p>Conoscenza dei contenuti essenziali</p> <p>Espressione abbastanza corretta e appropriata</p> <p>Esposizione semplice ma coerente e congruente all'argomento proposto</p> <p>Capacità di applicare principi e regole basilari</p>
PROVE PRATICHE	<p>Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline</p> <p>Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra</p>

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Percorsi attuati e descrizione dei contenuti)

a) Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza (Argomento - Docente - Ore complessive)

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia Ore	Argomento	Materia e Ore
La tutela dei beni culturali	STORIA DELL'ARTE 2+1 di verifica	Come orientarsi e prepararsi al mondo del lavoro	INGLESE (9)
Democrazia e big data	FILOSOFIA (3)	Democrazia e big data	MATEMATICA 5+1 di verifica
Disturbi alimentari e corretti stili di vita	SCIENZE MOTORIE 2+1 di verifica	Disturbi alimentari e corretti stili di vita	SCIENZE UMANE 2
Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO.	CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA 4 Corso sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 in presenza, per un totale di 8 ore (rischio medio)	La comunicazione	SCIENZE UMANE 1 ARTE 1
Climate action project	INGLESE- SCIENZE 10 +1 di verifica	Visita San Patrignano	5
		Unione Europea e Brexit	INGLESE 5 +1 di verifica

Totale ore	32	Totale ore	25
------------	----	------------	----

b) Prospetto di Educazione Civica – Classe quarta (Argomento - Docente - Ore complessive)

I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE	
Argomento	Materia - Ore	Argomento	Materia - Ore
Elezioni rappresentanti di classe e d'Istituto	2	Il razzismo	Scienze umane (con verifica) 3
Violenza sulle donne Premio Daniele Po	3	Assemblea d'Istituto	4
Valorizzazione e conservazione dei beni culturali	Storia dell'arte (con verifica) 2	Il contratto sociale (ROUSSEAU, HOBBS, LOCKE) Lettera sulla tolleranza	Filosofia 6
Laboratorio di saponificazione	Scienze naturali 2	Progetto di educazione motoria presso scuola primaria (valevole come PCTO)	Scienze motorie 8
Tematiche ambientali (lettura in lingua inglese)	8 (con verifica)	PCTO (stage)	50
Finanza etica (lettura in lingua inglese)		La comunicazione efficace	2
Salute (letture in lingua inglese)		Visita alla Pinacoteca	4 (con verifica)
Totale ore	17	Totale ore	77

c) Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta (Argomento - Docente - Ore complessive)

	ATTIVITÀ' PROPOSTE	DOCENTE/I	ORE	MODALITA' DI VERIFICA VALUTAZIONE
COSTITUZIONE				
Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti</i>	“Nunc redit animus”: l'intellettuale e il potere	FRIGATI (italiano) LIPPO (latino)	4 ore (II quadr.) 2 ore (I quadr.)	

<p><i>fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	<p>Fare Memoria</p> <p>Carteggio Einstein Freud sul perché della guerra</p> <p>La scuola inclusiva: dalla Montessori alla normativa attuale</p> <p>Le donne in Italia, il diritto di voto; il cambiamento del ruolo della donna. Riferimenti all'art. 3 della Costituzione</p>	<p>FRIGATI (storia)</p> <p>PERSICO</p> <p>BALBONI</p> <p>FRIGATI</p>	<p>2 ore (II quadr.)</p> <p>2 ore (II quadr.)</p> <p>5 ore (I quadr.)</p> <p>2 ore (I quadr.)</p>	<p>Verifica scritta (I quadr.)</p>
<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</i></p>	<p>Assemblea di istituto</p> <p>Elezioni rappresentanti</p>		<p>2 ore</p> <p>2 ore</p>	
<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente</i></p>	<p>Premio Daniele Po</p>		<p>4 ore (I quadr.)</p>	

<i>i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>				
Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Le dipendenze	BALBONI	10 ore (I quadr.)	Verifica scritta (I quadr.)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	Natura, madre buona? Uomo, figlio devoto? (RAPPORTO UOMO-NATURA in Leopardi)	FRIGATI	3 ore	
	Energie rinnovabili	GUGLIELMINO	3 ore+1	Verifica (II quadr.)
Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i>	Storie Segrete del Liceo: Organizzazione di un evento di promozione del patrimonio culturale storico-artistico	REALE	4 ore+1	Verifica orale (II quadr.)
CITTADINANZA DIGITALE				
Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	La comunicazione efficace	PERSICO/ BALBONI	2 ore	
TOTALE ORE: 49				

8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

CLASSE	DISCIPLINA-ARGOMENTO E DOCENTE	DISCIPLINA E DOCENTE	n. ORE
CLASSE 5 [^]	LE DIPENDENZE	SCIENZE UMANE	5 ORE

		BALBONI E.	
--	--	------------	--

9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME (Data di svolgimento - Tempo assegnato Materie coinvolte - Tipologia)

Il Consiglio di classe ha disposto per questo anno scolastico una le seguenti simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

Prima Prova: ITALIANO	19 febbraio 2026	DURATA: 6 ore
Seconda Prova: SCIENZE UMANE	20 marzo 2026	DURATA: 6 ore

Nella sezione ALLEGATI sono state inserite le tracce svolte e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove.

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Le modalità di recupero per le discipline oggetto di debiti formativi sono state lo studio autonomo e il recupero in itinere, su precisa definizione dei contenuti da parte dei singoli docenti.

11. EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI

12. ALLEGATI

- a) Simulazioni delle prove d'Esame
- b) Griglie di valutazione
- c) Programmi delle singole discipline

ALLEGATI SOLO CARTACEI

- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con disabilità (cfr. art. 24 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).
- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con DSA (cfr. art. 25 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).
- Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con BES (cfr. art. 25 c. 6 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
BALBONI ERIKA	SCIENZE UMANE
BORESI COSTANZA	INGLESE
ERROI ANNAMARIA	MATEMATICA
FRIGATI SARA	ITALIANO STORIA
GUGLIELMINO GABRIELE	FISICA
LIPPO SERENA	LATINO
LOSI ALFONSO	SCIENZE NATURALI
PERSICO ANNAMARIA	FILOSOFIA
RABITTI PIETRO	IRC
REALE ANGELICA	STORIA DELL'ARTE
SANDONI MARILENA	SCIENZE MOTORIE
STIEVANO MATTIA	SOSTEGNO

a. Simulazioni delle Prove d'Esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

19 febbraio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso

Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁴ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

⁴ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
- Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L’argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C’è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c’è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po’ del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall’imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l’ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: ‘*c’è una perdita di responsabilità della parola*’?
3. Commenta l’affermazione: ‘*c’è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare*’.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell’autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato.

Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione,

sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare prima delle ore 11.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Educazione alla cittadinanza, inclusione e contrasto alla povertà educativa.

PRIMA PARTE

L'autore del primo brano evidenzia come il sistema educativo contemporaneo sia messo alla prova dalle profonde trasformazioni e tensioni del mondo contemporaneo. Ne viene fuori il bisogno di ridefinire il concetto di cittadinanza e un sistema educativo in grado di gestire la complessità del vivere insieme.

Il secondo brano riconduce la crescente povertà educativa alle disuguaglianze sociali esistenti. Il candidato, anche alla luce della sua esperienza illustri qual è il ruolo e la natura dell'istruzione nel mondo di oggi per formare cittadini in grado di esercitare un ruolo attivo di fronte alle grandi trasformazioni in atto.

Documento 1

La fase storica attuale è percorsa da grandi trasformazioni di carattere socioeconomico e politico determinate da diversi fattori. Tra questi un ruolo di grande rilievo è rivestito dai processi di mobilità umana che conducono a un numero sempre più elevato di contatti e di relazioni tra persone di origine sociale e culturale diversa. È indispensabile, dunque, progettare, predisporre e realizzare percorsi educativi e formativi che siano all'altezza dei problemi del presente per comprendere i processi in atto senza subirli, senza esserne travolti ed evitando che possano condurre al cosiddetto scontro di civiltà [...]. Le guerre, le enormi disparità nella distribuzione delle risorse, lo squilibrio fra paesi ricchi e poveri, le nuove forme di colonialismo in atto producono e produrranno, comunque la si pensi, sempre maggiori spostamenti di persone. Il sistema educativo è chiamato in causa direttamente e la pedagogia ha il compito non rinviabile di tracciare “i lineamenti fondanti nell'attuale stagione del pluralismo e della complessità” [...]. si tratta di costruire le condizioni per la positiva convivenza tra persone che fanno riferimento a sistemi culturali e valoriali in alcuni casi anche molto differenti [...].

M. Fiorucci, Prefazione, in *Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile*, a cura di F. M. Reimers, G. Barzanò, L. Fisichella, M. Lissoni, Pearson Italia, Milano-Torino 2018, p. 6

Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

L'opinione pubblica si è spesso concentrata sulla scuola italiana come unica o principale responsabile, non tanto della povertà educativa in cui versa la popolazione, ma della disoccupazione giovanile, lamentando un supposto decadimento del personale docente, della qualità degli insegnamenti e della preparazione al mondo del lavoro. Mentre la scuola italiana è diventata il capro espiatorio di quasi tutti i mali della società e della cultura nostrane, pochi riflettono su dati e ricerche che evidenziano la correlazione tra le diffuse condizioni di analfabetismo e semi-analfabetismo e una serie di fattori extrascolastici. Certo [...] i risultati degli studenti italiani ai test internazionali e nazionali di valutazione delle competenze non sono così incoraggianti. Comunque, anche in questo caso, frettolose interpretazioni di tali esiti hanno quasi sempre preso il sopravvento su studi analitici e rigorosi che da decenni suggeriscono che la povertà educativa dipende soprattutto dalla riproduzione delle disuguaglianze di origine sociale, dal capitale culturale delle famiglie e da un fenomeno su cui poco si riflette: l'obsolescenza delle competenze durante la vita adulta.

O. Giancola - L. Salmieri, La povertà educativa in Italia. Dati, analisi, politiche, Carocci, Roma 2023, p. 10

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. In che modo la scuola costituisce un fattore della mobilità sociale?
2. Illustra una possibile definizione di cultura nel mondo contemporaneo.
3. Spiega il rapporto tra democrazia ed educazione in John Dewey.
4. Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

b. Griglie di Valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto,	3 - 3.50	

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

LICEO STATALE “GIUSEPPE CEVOLANI” CENTO A.S. 2025-2026

ITALIANO - Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti- testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	

	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	<p>1-3 4-5 6 7-8 9-10</p>	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	<p>1-2 3 4 5 6</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto 	<p>1-4 5-7 8 9-11 12-14</p>	
3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	<p>1-4 5-7 8 9-11 12-14</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	<p>1-2 3 4 5 6</p>	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo 	<p>1-2 3-5 6 7-8 9-10</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	<ul style="list-style-type: none"> - (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni -corrette e precise 	<p>1-4 5-8 9 10-12 13-15</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata 	<p>1-4 5-8 9 10-12 13-15</p>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti- testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati 	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
--	---	--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti- testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 10 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	1-2 3 4 5 6	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti 	<ul style="list-style-type: none"> 1-2 3-5 6 7-8 9-10 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata 	<ul style="list-style-type: none"> 1-4 5-8 9 10-12 13-15 	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-4 5-8 9 10-12 13-15 	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER STUDENTI DSA/BES

TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	
Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7	
	- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10	
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13	
	- un'efficace organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15	

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1-2	
	- li rispetta in minima parte	3-4	
	- li rispetta sufficientemente	5-6	
	- li rispetta quasi tutti	7-8	
	- li rispetta completamente	9-10	

INDICATORI

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2	
		- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3	
		- un lessico vario e appropriato	4	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	5	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti fondamentali	5-6	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14	
	Espressione di valutazioni personali, se richieste	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20	
		- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26	
		- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30	
			<u>60</u>	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- diffusi errori di comprensione	1-3		
	- una comprensione parziale	4-7		
	- una sufficiente comprensione	8-10		
	- una comprensione quasi completa	11-13		
	- una piena comprensione	14-15		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	1-3	
- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione		4-7		
- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione		8-10		
- analisi e interpretazione corrette		11-13		
- analisi e interpretazione complete e precise		14-15		
Interpretazione corretta e articolata del testo				
			<u>40</u>	

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Punteggio ____ / 10

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1 Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7	
	- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10	
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13	
	- un'efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2	
	- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3	
	- un lessico vario e appropriato	4	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	5	
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4	
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti essenziali	5-6	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6	
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14	
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20	
	- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26	
	- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30	
		<u>60</u>	

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	L'elaborato: - non rispetta la consegna e non vengono riconosciute né la tesi né le argomentazioni del testo proposto	1-2	
	- rispetta in minima parte la consegna e vengono compiuti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	3-4	
	- rispetta sufficientemente la consegna e vengono individuate la tesi e alcune argomentazioni del testo proposto	5-6	
	- rispetta quasi completamente la consegna e vengono individuate correttamente la tesi e le argomentazioni del testo proposto	7-8	
	- rispetta completamente la consegna e vengono individuate con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo proposto	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 15	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	1-3	
	- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso non sempre adeguato dei connettivi	4-7	
	- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici, e uno sviluppo abbastanza pertinente	8-10	
	- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati, e uno sviluppo pertinente	11-13	
	- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia di connettivi, e uno sviluppo completamente pertinente	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	1-3	
	- una ridotta presenza di riferimenti culturali, talora non corretti	4-7	
	- una sufficiente padronanza di riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	8-10	
	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con adeguate correttezza e congruenza	11-13	
	- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomentazione	14-15	
		<u>40</u>	

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 10

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1 Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7	
	- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10	
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13	
	- un'efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2	
	- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3	
	- un lessico vario e appropriato	4	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	5	
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4	
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti essenziali	5-6	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6	
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14	
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20	
	- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26	
	- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30	
		<u>60</u>	

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	1-2	
	- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	3-4	
	- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase semplici ma abbastanza coerenti	5-6	
	- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase corretti e coerenti	7-8	
	- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase appropriati ed efficaci	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 15	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	1-3	
	- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4-7	
	- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	8-10	
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	11-13	
	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	1-3	
	- ridotta presenza e articolazione dei riferimenti culturali, talora non corretti	4-7	
	- sufficiente padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	8-10	
	-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, che risultano corretti e pertinenti	11-13	
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con pertinenza e presentati in modo articolato	14-15	
		<u>40</u>	

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 10

LICEO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI" CENTO
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA
 SCIENZE UMANE
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
<p>CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	7 corretta e ben articolata 6 corretta e coerente 5 sostanzialmente corretta 4 superficiale con inesattezze 3 frammentaria e poco coerente 2 gravemente lacunosa 1 errata o assente
<p>COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	5 completa 4 quasi completa 3 superficiale 2 parziale 1 molto scarsa
<p>INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	4 sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa 3 sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti 2 analizza i testi/problemi con errori e/o in modo parziale 1 analizza i testi in modo scorretto mostrando incapacità di analisi
<p>ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	4 ben articolata con collegamenti pertinenti 3 abbastanza coerente ed organizzata in modo semplice con struttura testuale lineare 2 articolazione semplicistica dei contenuti, poco coesa e poco coerenti 1 inefficace con mancanza di collegamenti logici

IN DECIMI	IN VENTESIMI	LIVELLI
1	1-2	Prova consegnata in bianco o nulla
2	3-4	Dalla valutazione 3-4 fino alla 19-20 si segue la regola della somma. Per ogni indicatore si evidenzia una scala di livelli, in base alla quale si addizionano i descrittori di livello, cercando il numero corrispondente, a sostegno di ogni indicatore.
3	5-6	
4	7-8	

5	9-10	
5 ½	11	
6	12	
6 ½ - 7	13-14	
7 ½ - 8	15-16	
8 ½ - 9	17-18	
9 ½ - 10	19-20	

CANDIDATO _____ VOTO ATTRIBUITO _____ /20

c. Programmi delle singole discipline:

PROGRAMMA SVOLTO
LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^F

a.s. 2025/26

DOCENTE: SARA FRIGATI

➤ **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

● **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

- Sviluppare l'abitudine alla lettura per accedere a più vasti campi del sapere e per favorire la riflessione sul vissuto quotidiano
- Suscitare, attraverso l'accostamento a testi di vario genere, uno specifico interesse letterario per rafforzare la consapevolezza della propria identità culturale
- Sensibilizzare ai problemi dell'attualità attraverso lo sviluppo di senso critico
- Potenziare le capacità espressive per comunicare con efficacia in differenti contesti

● **COMPETENZE STORICO-LETTERARIE**

- Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un movimento o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici)
- Riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili
- Analizzare i testi letterari sia dal punto di vista contenutistico che formale
- Individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e lo spazio
- Sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo
- Individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico
- Individuare collegamenti con gli eventi storici e con le altre manifestazioni artistiche e culturali

● **COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE**

- Esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto
- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta
- Produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica

● **CRITERI MINIMO DI SUFFICIENZA**

- Comprendere gli elementi storico-letterari essenziali di un movimento o di un autore
- Individuare gli aspetti basilari di un testo letterario sia dal punto di vista contenutistico che formale
- Individuare semplici collegamenti disciplinari e interdisciplinari a livello intertestuale ed extratestuale
- Esprimersi in maniera corretta con linearità sintattica e chiarezza lessicale
- Sintetizzare in forma ordinata e lineare le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere i termini specifici chiave

● **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le attività svolte e le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di promuovere tutte le competenze chiave di cittadinanza. Lo studio della disciplina, il ruolo di protagonisti attribuito agli studenti attraverso modalità della didattica attiva, lo spazio dedicato alla riflessione relative alla situazione contingente e a temi di attualità hanno permesso di sviluppare le seguenti competenze chiave:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e consapevole
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare le informazioni

➤ **CONTENUTI**

VOLUME 2B

Il Romanticismo in Europa (capitolo 3)

- origini e coordinate geografiche
- l'estetica romantica
- “poesia ingenua” e “poesia romantica”

Il Romanticismo in Italia (capitolo 4)

- L'articolo di Madame de Stael
- la risposta di Leopardi

Alessandro Manzoni (capitolo 6)

- la vita e l'opera
- Manzoni tra Illuminismo e Romanticismo
- il male. La Provvidenza, la *provida sventura*

- la visione poetico- letteraria: la ricerca del vero

Lettera a M.r. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia

Lettera sul Romanticismo

Le odi civili: il ruolo della Provvidenza ne *Il cinque maggio*

La Provvidenza ne *I promessi sposi* e il "sugo della storia" (lettura ultimo passo del cap. 38 e riflessione sulla definizione di E. Raimondi di "romanzo senza idillio")

Giacomo Leopardi (capitolo 8)

- La vita e l'opera

-la modernità di un pensiero "inattuale"

- il rapporto con l'illuminismo e il romanticismo

- temi e sviluppi del pensiero leopardiano

- la poetica e il ruolo dell'immaginazione

- i *Canti*: gli idilli e i canti pisano-recanatesi

- il pessimismo eroico de *La ginestra* (sulla poesia è stata fatto un lavoro esclusivamente sui nuclei tematici)

Testi analizzati in classe:	Testi oggetto di lavoro di gruppo ed esposizione con supporto multimediale:
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il passero solitario</i> - <i>le ricordanze</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>Alla luna</i> (testo oggetto di prova di verifica- Tipologia A) 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'infinito</i> - <i>A Silvia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il sabato del villaggio</i> - <i>A se stesso</i>

- La produzione in prosa: le *Operette morali* (periodo di composizione, genere, temi, finalità)

- *Dialogo della Moda e della Morte*
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*

- *Lo Zibaldone* (lettura del passo sulla teoria del piacere)

VOLUME 3A

1. Le trasformazioni del romanzo nell' '800 tra Positivismo e Naturalismo (capitolo 4, pp. 193-5)
2. Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore (pp. 217-20)
3. Il verismo italiano. Nascita e sviluppo della linea verista (capitolo 5, pp. 239-40)
4. **Giovanni Verga**:
 - la vita e l'opera
 - la visione verista

Lettera a Salvatore Farina

- la visione della storia e della società

- le tecniche della rappresentazione

- *La Prefazione a I Malavoglia*
- *L'ideale dell'ostrica da Fantasticheria*

- le novelle

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La Lupa

Da *Novelle rusticane*:

La roba

I Malavoglia: il ciclo dei *Vinti*

- la vicenda e i personaggi
- la prospettiva anti-idillica e il pessimismo verghiano
- le tecniche narrative e stilistiche

Da *I Malavoglia*:

La famiglia Malavoglia (cap. I)

La tragedia (cap. III)

L'addio (cap. XV)

- *Mastro-don Gesualdo*: temi, personaggi e stile; il tema della roba.

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di Gesualdo, p. IV, cap. V.

5. Il Decadentismo: contesto storico e caratteristiche principali del movimento in Europa e in Italia;

6. Giovanni Pascoli

- la vita e l'opera
- la visione del mondo
- il valore della poesia

Da *Il fanciullino*: I e III

- *Myricae*: il titolo della raccolta, i segreti legami tra le cose, il tema funebre e la natura madre

Da *Myricae*:

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo e Il tuono

- *I Canti di Castelvecchio*: il titolo della raccolta, i temi e il metro

Nebbia

Il gelsomino notturno

7. Gabriele D'Annunzio

- la vita
- la visione del mondo: l'esteta, il culto della parola, il Superuomo e la vita come opera d'arte.
- *Il piacere*: datazione, temi, stile, caratterizzazione dei personaggi, apollineo-dionisiaco.

Da *Il piacere*:

L'attesa (libro I, cap. I)

Il ritratto di Andrea Sperelli (Libro I, cap. II)

Forse che sì forse che no: datazione, trama, il Superuomo, progresso e modernità.

Il Superuomo e la macchina (libro I)

D'Annunzio poeta: *Alcyone* (il panismo, il tempo ciclico, poeta-Orfeo)

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto

8. Le Avanguardie: il Futurismo

contesto storico, aspetti principali del movimento, il ruolo di Marinetti (argomento oggetto di esposizione di un'alunna)

Lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*

9. Italo Svevo

- La vita e l'opera.

- La visione del mondo: tra dominatori e inetti; lo spazio interiore dell'io

- *Una vita*: approfondimento sulla trama e i temi (esposizione a cura di una studentessa)

- *La coscienza di Zeno*:

- ❖ la costruzione del romanzo e il tema della malattia
- ❖ l'inattendibilità del narratore
- ❖ il monologo interiore

Lecture da *La coscienza di Zeno*:

- La Prefazione e il Preambolo

- Il fumo

- Lo schiaffo

- Il finale

10. Luigi Pirandello

- La vita e l'opera
- La visione del mondo: la crisi dell'identità dell'uomo moderno
- il ruolo dell'arte e la critica alla meccanizzazione

Da *L'umorismo*, Parte seconda, II

- *Avvertimento e sentimento del contrario*.

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, capp. I-II

- Lo sguardo, la scrittura e la macchina.

- *Novelle per un anno*

Lettura, analisi e commento:

- *Il treno ha fischiato*

- *La patente*

- *Il fu Mattia Pascal*: data di composizione, titolo, trama, il nome del protagonista, il concetto di maschera.

Da *Il fu Mattia Pascal*:

capp. I-II: *Le due Premesse*

cap. VII: *"Cambio treno!"*

cap. XII: *"Uno strappo nel cielo di carta"*

cap. XIII: *La "lanterninosofia"*

- *Uno, nessuno e centomila*: composizione, la trama, i temi

Da *Uno, nessuno e centomila*:

Mia moglie e il mio naso (libro I, cap. I)

- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (anno di composizione, trama, il metateatro, temi)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

L'ingresso in scena dei personaggi.

11. Giuseppe Ungaretti

- vita e opere
- la visione del mondo
- *L'Allegria*: datazione, tematiche, stile e raccolte precedenti confluite nell'edizione, significati dei titoli delle raccolte.

Da *L'Allegria*:

Soldati

Mattina

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

❖ lettura di un passo sulla concezione ungarettiana della guerra
Da *Il Dolore*:
Non gridate più.

12. Eugenio Montale

- vita e opere
- la visione del mondo
- *Ossi di seppia*: composizione, temi e stile

Da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- *Le occasioni*: composizione, temi, significati e stile

- *Non recidere, forbice, quel volto*
- *La casa dei doganieri*

- *La bufera e altro*: composizione e caratteristiche

- *La bufera*
- *la primavera hitleriana*

- da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*

❖ Sono stati oggetto di presentazioni a cura di alcune alunne i seguenti argomenti:

- L'Ermetismo: contesto storico, caratteristiche e definizione del movimento; lo stile ermetico di Quasimodo e analisi della poesia *Ed è subito sera*.
- Umberto Saba: contesto storico, cenni biografici, pensiero e opere.
- Italo Calvino: contesto storico, cenni biografici, pensiero e opere.
- Beppe Fenoglio e la letteratura della Resistenza: cenni biografici dell'autore, trama e temi dei romanzi *Il partigiano Johnny* e *Una questione privata*.
- Pier Paolo Pasolini: contesto storico, cenni biografici, pensiero e opere (in sintesi)

❖ Argomenti svolti nella disciplina validi per l'insegnamento dell'educazione civica:

- Il giorno della memoria: lettura e commento di alcuni passi del libro di testo tratti dall'opera di Primo Levi, *Se questo è un uomo* e successiva visione di un documentario sulla testimonianza dei sopravvissuti ai campi di sterminio.
- Rapporto uomo-natura nel pessimismo di Leopardi.
- Gli intellettuali e il progresso, tra esaltazione e pessimismo.

- La poesia della guerra: Ungaretti.
- Gli intellettuali italiani e il potere: adesione od opposizione al regime fascista.

➤ **METODI**

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lettura e analisi di documenti letterari e non letterari
- Lavori di gruppo
- Ricerca individuale
- Presentazione multimediale
- Costruzione di mappe concettuali
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

➤ **MEZZI**

- Libri di testo
- Letture integrative da altri testi
- Materiale di supporto e di approfondimento (documentari)
- Materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)

➤ **SPAZI**

- le aule assegnate alla classe 5^F

➤ **TEMPI**

Il programma è stato svolto organizzando i contenuti in modo bilanciato tra primo e secondo quadrimestre.

➤ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- rispetto delle scadenze
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda alle griglie di valutazione impiegate per la correzione delle prove.

Programma svolto
STORIA
a.s. 2025/26

DOCENTE: SARA FRIGATI

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere gli aspetti politici, sociali, economici e culturali delle varie epoche e dei diversi contesti;
- analizzare e sintetizzare i fatti storici al fine di ricostruirne le ipotesi interpretative;
- individuare collegamenti fra i vari eventi storici sia in ottica diacronica che sincronica;
- analizzare in modo critico fonti storiche di vario tipo (scritte, visive, materiali, ecc...);
- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta;
- comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico;
- rielaborare le conoscenze secondo le tipologie testuali di argomento storico (articolo/saggio di argomento storico-politico e tema di carattere storico).

● **CRITERI MINIMI DI SUFFICIENZA:**

- Comprendere gli aspetti essenziali delle varie epoche e dei diversi contesti
- Analizzare in maniera essenziale i fatti storici individuandone le principali cause e conseguenze
- Individuare semplici collegamenti fra i differenti fatti storici
- Individuare gli aspetti basilari di una fonte storica
- Sintetizzare in forma semplice e chiara le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere i termini specifici chiave

● **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le attività svolte e le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di promuovere tutte le competenze chiave di cittadinanza. Lo studio della disciplina, il ruolo di protagonisti attribuito agli studenti attraverso modalità della didattica attiva, lo spazio dedicato alla riflessione relative alla situazione contingente e a temi di attualità hanno permesso di sviluppare le seguenti competenze chiave:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e consapevole
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare le informazioni

2. CONTENUTI

Capitolo 1: Il tramonto dell'eurocentrismo

La *belle époque* tra luci e ombre

La nascita della società di massa

approfondimento attraverso la lettura di alcuni passi del saggio *La psicologia delle folle* di G. Le Bon

La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

Capitolo 4: La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16)

La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-18)

I trattati di pace (1918-23)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

Capitolo 5: La Rivoluzione russa

Il crollo dell'Impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico (in sintesi)

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (in sintesi)

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Capitolo 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

Capitolo 7: L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

La costruzione del consenso

6. Le leggi razziali

- Documenti: Giacomo Matteotti, I brogli elettorali

Capitolo 8: L'ascesa al potere di Hitler e il Nazismo (materiale di sintesi fornito dalla docente e visione di un documentario di approfondimento)

Capitolo 11: La seconda guerra mondiale (materiale di sintesi ed esposizione da parte di un'alunna)

3. METODI

- Lezione frontale e/o interattiva
- Analisi di documenti storici e storiografici
- Ricerca individuale
- Lavori di gruppo
- Costruzione di mappe concettuali
- Presentazione multimediale
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

4. MEZZI

- Libri di testo
- Letture integrative da altri testi
- Materiale di supporto e di approfondimento (atlante storico, cartine geografiche, schemi, grafici, documenti storici e storiografici, ecc...)
- Materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)

5. SPAZI

Le aule assegnate alla classe 5^F.

6. TEMPI

La pianificazione delle attività di spiegazione e di valutazione è stato suddiviso in modo equo tra i due quadrimestri, anche se gli ultimi argomenti sono stati svolti in sintesi.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- rispetto delle scadenze
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda alle griglie di valutazione impiegate per la correzione delle prove.

PROGRAMMA SVOLTO
DISEGNO E STORIA STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5^F
a.s. 2025-2026

Docente: Reale Angelica

Libri di testo: Itinerario nell'arte Vol.3. Dall'età dei lumi ai giorni nostri, G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Zanichelli, versione verde.

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo, romanticismo e realismo

- caratteri generali delle poetiche pittoriche
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi
- Canova: Teseo sul Minotauro, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche che si abbracciano
- Ingres: Napoleone sul trono, La grande Odalisca, Ritratto della principessa di Broglie
- Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808, (Pitture nere) Saturno divora i suoi figli, La famiglia di Carlo IV
- Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia
- Turner: Pioggia, vapore, velocità, La nave negriera
- Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia
- Constable: La cattedrale di Salisbury
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante
- Francesco Hayez: Il Bacio, ritratto di Alessandro Manzoni, la malinconia

Realismo

- Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans
- Millet: Le spigolatrici
- Daumier: Il vagone di terza classe

Architettura

- Eclettismo

Preraffaelliti

-Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix

-Jhon Everett Millais: Ofelia

I Macchiaioli:

-Giovanni Fattori: In vedetta (Il muro bianco)

-Telemaco Signorini: La piazza di Settignano

Impressionismo

- La pittura impressionista

- E. Manet: La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere

- Claude Monet: Impressione del sole nascente, La cattedrale di Rouen, Stagno delle Ninfee

- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio

- L'influenza della fotografia nell'arte

- Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Le Granoillere

-Berthe Morisot: La culla

-Gustave Caillebotte: Rasieratori di parquet

Il Postimpressionismo

- Il puntinismo

- Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Le cirque

-Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire, la natura morta con amorino

in gesso

- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

-H. de T. Lautrec: Al Moulin Rouge, La toilette,

Il Simbolismo e il Divisionismo

-Gustave Moreau: Edipo e la sfinge, L'apparizione

-G. Segantini: Le cattive madri, Mezzogiorno sulle Alpi

-G. Previati: Maternità

-G. P. da Volpedo: Il quarto stato

L'esperienza modernista

- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Ritratto di Adele Bloch Bauer II, Il Bacio

- Art Nouveau

- Decorazione e architettura: Casa Tassel, il palazzo della Secessione

- A. Gaudi: La Pedrera (casa Milà), Sagrada Familia, Park Guell

L'età delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione

- E. Munch, un precursore: La pubertà, L'urlo

- L'espressionismo

- In Francia, I Fauves

- Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

- In Germania, Die Brucke

- Kirchner: Due donne per strada

- E. Schiele: Abbraccio, La famiglia

- Il Cubismo

- Picasso: Periodo rosa, (periodo blu) Poveri in riva al mare, Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

–Braque: Violino e brocca, Case all'Estaque

- A. Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hébuterne, bambina in blu

- Il Futurismo

- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La lampada ad arco

- L'architettura futurista: Sant'Elia

- L'Astrattismo

- V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Senza titolo (primo acquerello astratto), Composizione VI

- P. Mondrian: la serie degli alberi, Composizione in rosso, blu e giallo

- P. Klee: Architettura nel piano

- K. Malevic: Quadrangolo (quadrato nero su fondo bianco)

- V. Tatlin: Modello del Monumento alla III internazionale

- Il Dadaismo

H. Harp: Ritratto di Tristan Tzara (La deposizione degli uccelli e delle farfalle)

- M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.
- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres
- Il surrealismo
- S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione
- Magritte: il tradimento delle immagini
- Frida Kahlo: Le due Frida
- La pittura metafisica
- G. De Chirico: Piazze d'Italia, Muse inquietanti, L'enigma dell'ora
- G.Morandi: Natura morta 1956
- Il razionalismo in architettura
- Bauhaus
- Le Corbusier: Villa Savoye,
- Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim
- L'informale
- J. Pollock: Pali blu
- A.Burri: Sacco Rosso, Grande Cretto
- L. Fontana: Concetto spaziale attese, Ambiente spaziale luce nera
- Pop art: Roy Lichtenstein
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's 1968, Green Coca Cola bottles, Marylin 1967

EDUCAZIONE CIVICA

L'Art. 9 della Costituzione

Il Codice dei Beni culturali

Progetto "**Storie Segrete del Liceo**": Percorso espositivo a cura degli studenti sulla storia del liceo, da casa dei Gesuiti ad oggi.

PROGRAMMA FINALE – CLASSE 5F

SCIENZE NATURALI
Anno scolastico: 2025/2026

Docente: Losi Alfonso

Libri di testo: Il racconto delle scienze naturali – Simonetta Klein

1. IL CARBONIO E I SUOI LEGAMI

- Il carbonio come elemento fondamentale della chimica organica
 - Ibridazione del carbonio (sp^3 , sp^2 , sp) e geometria molecolare
 - Libertà di rotazione nei legami semplici
 - Catene carboniose: lineari, ramificate, cicliche
 - Formule delle molecole organiche: grezze, di struttura, razionali
 - Varietà dei composti organici
 - Molecole polari e apolari; sostanze idrofile e idrofobiche
 - Isomeria: definizione e principali tipologie
 - Idrocarburi: caratteristiche e classificazione
 - Alcani e cicloalcani
 - Alcheni e alchini
 - Areni e benzene
 - Principali gruppi funzionali
-

2. LE BIOMOLECOLE

- Elementi e composti negli organismi viventi
- L'acqua come ambiente di reazione

Carboidrati:

Monosaccaridi
Disaccaridi
Polisaccaridi

Lipidi:

Fosfolipidi
Cere
Steroidi
Vitamine

Proteine:

Amminoacidi
Legame peptidico
Struttura delle proteine

Acidi nucleici:

DNA: struttura a doppia elica
Organizzazione del DNA nei cromosomi
RNA
ATP

3. IL METABOLISMO CELLULARE

Reazioni metaboliche
Metabolismo del glucosio

Glicolisi

Fermentazione:

Lattica
Alcolica

Respirazione cellulare:

Fase preparatoria
Ciclo di Krebs
Fosforilazione ossidativa

Fotosintesi:

Fase luce-dipendente
Fase luce-indipendente

4. LA BIOLOGIA MOLECOLARE

Funzioni del DNA
Struttura del DNA
Ciclo cellulare
Replicazione del DNA e complesso di replicazione

Espressione genica:

Trascrizione (DNA → RNA)
Traduzione (sintesi proteica)

5. LE BIOTECNOLOGIE

- Biotecnologie tradizionali e moderne
- Ingegneria genetica
- Enzimi di restrizione
- Elettroforesi su gel

- Vettori di clonaggio
 - PCR (reazione a catena della polimerasi)
-

6. LA TERRA: ENERGIA E TETTONICA

Cenni sulla struttura interna della Terra

Tettonica delle placche:

Margini convergenti
Margini divergenti
Margini trasformati
Dinamiche interne alle placche

8. EDUCAZIONE CIVICA

Progetto “**Il valore del dono**” a cura di AVIS e ADMO

PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE UMANE
CLASSE 5^aF
a.s.2025/2026

DOCENTE: Erika Balboni

➤ OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

➤ OBIETTIVI/COMPETENZE

- Sviluppare capacità di lettura critica del mondo contemporaneo.
- Riconoscere ed analizzare aspetti della vita sociale in particolare in campo educativo, a livello formale ed informale, utilizzando le diverse prospettive scientifiche della psicologia, dell'antropologia culturale, della sociologia e della pedagogia
- Essere in grado di utilizzare le principali teorie della società come schemi interpretativi di fenomeni sociali e psicosociali
- Essere in grado di entrare nel dibattito sulla natura delle differenze tra società umane
- Acquisire sensibilità per i fenomeni sociali, cioè la capacità di riconoscerli, inquadrarli, considerarli criticamente
- Essere in grado di distinguere nella realtà sociale le forme istituzionali e non presenti nei processi formativi

- Confrontare criticamente regimi politici diversi
- Riflettere su caratteristiche, limiti ed efficacia del diritto
- Essere in grado di interpretare l'attualità nell'ottica delle scienze sociopsicopedagogiche anziché del senso comune
- Acquisire capacità di riflettere sull'educazione e la formazione come processi di crescita umana nell'integrazione individuo e società
- Acquisire capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza formativa
- Essere in grado di individuare e classificare, sulla base di parametri definiti, in situazioni reali o simulate, le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi
 - Saper applicare un metodo scientifico adeguato alla specificità dell'oggetto di studio
- Interrogarsi intorno allo statuto epistemologico delle scienze umane
- Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di paradigmi plurimi nelle scienze umane
- Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari
- Saper leggere in modo critico le fonti storiche
- Saper analizzare decodificare contestualizzare testi classici del pensiero
- Saper raccogliere ed organizzare informazioni
- Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni
- Saper formulare quindi progetti operativi di intervento educativo rispetto a problemi particolari
- Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico
- Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio psicopedagogica
- Utilizzare adeguatamente le tecnologie informatiche
 - Adottare una prospettiva olistica.
- Integrare strumenti e linguaggi delle scienze socio psicopedagogiche per interpretare contesti problematici anche in collaborazione con altre discipline (storia, filosofia)
 - Sviluppare capacità di dialogo utilizzando strumenti adeguati di comunicazione.
- Assumere ed esercitare, nelle diverse forme della comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all'accettazione ed interazione con l'altro.
- Essere consapevoli delle differenze culturali nelle loro dinamiche di incontro, opposizione, divergenze e convergenze nel quadro degli attuali processi di globalizzazione.
- Acquisire consapevolezza delle dinamiche di gruppo per sviluppare un clima di collaborazione e di cooperazione nei diversi contesti operativi e per svolgere una leadership autorevole, se necessario
- Saper gestire il contrasto e la conflittualità
- Saper progettare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate

Acquisire gli strumenti e i concetti necessari all'analisi della vita sociale e all'interpretazione delle dinamiche sociali indispensabili a comprendere il mondo in cui viviamo e a vivere in modo responsabile e solidale la cittadinanza.

Interrogarsi sulla possibilità di individuare fondamenti comuni su cui costruire una convivenza armonica nel pluralismo dei valori delle società attuali, in particolare sul tema della giustizia, tra diritti umani e multiculturalismo.

➤ **OBIETTIVI MINIMI**

- Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.
- Lo studente acquisisce strumenti per la riflessione sul rapporto tra soggetto e collettività, sulle norme, sul controllo sociale e sulla devianza.
- Lo studente acquisisce strumenti per la riflessione critica sui fenomeni legati alla stratificazione sociale, alla globalizzazione ed al ruolo dello Stato.
- Lo studente acquisisce strumenti per la riflessione critica sul concetto di malattia mentale.
- Lo studente conosce le linee metodologiche principali delle varie Scienze umane.
- A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico, lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre Scienze umane, per riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Montessori, Claparède, Dewey, Milani.
- Lo studente acquisisce strumenti per la riflessione critica circa il ruolo della scuola di massa nelle nostre società.

➤ **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

La didattica farà riferimento principalmente alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente nell'UE (v. Raccomandazione del Consiglio Europeo, approvata il 22/5/2018). Queste sono integrate con competenze e capacità individuate dal Dipartimento di Scienze umane e Filosofia, che vengono di seguito riportate.

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

➤ **CONTENUTI:**

PEDAGOGIA

LA SCUOLA INCLUSIVA:

- La scuola su misura: Agazzi, Montessori, Pizzigoni, omnicrazia;
- La pedagogia speciale: Decroly, Claparede, Ferrière;
- Le scuole progressive negli Stati Uniti: Kilpatrick, Parkhurst, Washburne;
- Didattica inclusiva e integrazione: diversità e handicap, integrazione, inclusione;

POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE, EUROPEE ED EXTRAEUROPEE:

- Le teorie del primo Novecento: Gentile, Lombardo-Radice, Marx, Dewey;
- La prospettiva psico-pedagogica: Piaget, Bruner, Gardner;
- La formazione continua: sistema formativo integrato, autonomia, competenze chiave, imparare ad imparare, formazione continua

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETÀ ADULTA

- Formazione e servizi di cura in età adulta: alfabetizzazione, migranti, servizi sociali e famiglie transnazionali
- Il personalismo pedagogico: L'umanesimo integrale (Maritain), democrazia
- La relazione pedagogica di aiuto alla persona: Rogers, Freinet

CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

- La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- La lotta per i diritti umani: Freire, Milani, Dolci.
- Prospettive pedagogiche contemporanee: Morin.

COMPLESSITÀ, EDUCAZIONE E MULTICULTURALITÀ

- L'educazione in prospettiva multiculturale;
- Dalla linearità alla complessità.
- Educazione e complessità: Bateson.

I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE

- Un modo diverso di apprendere: Gagné, Papert, Vygotskij

SOCIOLOGIA

- Norme, istituzioni, devianza e controllo
- Le stratificazioni e le disuguaglianze all'interno della società
- Comunicazione e mezzi di comunicazione di massa
- La religione e secolarizzazione
- Il potere e la politica
- La globalizzazione
- La riflessione della sociologia sulla salute.

ANTROPOLOGIA

- Lo sguardo antropologico sul sacro
- Le religioni

EDUCAZIONE CIVICA

- Le dipendenze
- La pedagogia speciale: Ferrière e Decroly
- Dewey e le scuole progressive negli Stati Uniti
- Didattica inclusiva e integrazione.
- Laboratorio su Maria Montessori: realizzazione delle tavole montessoriane con i ragazzi del gruppo Inclusione.
- Disabilità e handicap
- Il Welfare State
- I diritti umani
- La partecipazione politica
- La cittadinanza nell'era digitale
- Laboratorio su Don Milani: "I care"
- Laboratorio "Mappe di complessità" ispirato alla pedagogia di Edgar Morin
- Laboratorio "L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile".
- Migrazioni e multiculturalismo.

> MODALITÀ DI LEZIONE

- Spiegazione frontale dialogata
- Dialogo in aula
- Dibattito
- Lettura ed analisi di testi
- Produzione di testi

- Lezioni a cura degli studenti

➤ **TESTI E SUPPORTI UTILIZZATI**

- E. Clemente e R. Danieli (2016), La prospettiva delle scienze umane (per il quinto anno delle Scienze umane), Paravia-Pearson, Milano-Torino.
- A. Scalisi e P. Giaconia (2019), Pedagogia. Percorsi e parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo, Zanichelli, Bologna.
- Testi, audio e video forniti dalla docente.

➤ **PROVE DI VALUTAZIONE**

Prove formative di vario tipo, sia formale che informale, per verificare le competenze richieste.

Prove orali e verifiche scritte (temi, saggi brevi, test strutturati e semistrutturati) che hanno consentito di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti e l'acquisizione dei contenuti.

➤ **CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si rimanda alle griglie di Dipartimento, che sono state rese disponibili alla classe prima delle verifiche ed al momento della valutazione.

Programma Svolto SCIENZE MOTORIE

Docente MARILENA SANDONI

classe 5^F – Liceo delle Scienze Umane a.s 2025/26

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti al termine del percorso liceale hanno dimostrato di conoscere le informazioni teoriche e pratiche della disciplina e di saperle applicare alle diverse attività motorie/sportive proposte nel corso dell'anno scolastico

- sanno fare gioco di squadra, cooperare e interagire nel gruppo
- sanno assumere comportamenti responsabili in relazione alla sicurezza propria e altrui
- conoscono i principi del fair play (giocare per divertirsi, giocare con lealtà, rispettare le regole del gioco, i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri)
- conoscono le principali regole dei giochi sportivi di squadra
- hanno gli strumenti per definire uno stile di vita sano e attivo

CONTENUTI

Programma svolto

atletica leggera su pista : **corse**: corsa con variazione di ritmo e durata; 100 mt, **salti** (salto in lungo, salto in alto) **lanci** (lancio del peso)

5. **Gioco delle Bocce**: principali regole di gioco, l'accosto e la boccia
6. **Gioco del Tennis** : regole di gioco e i colpi fondamentali ; diritto rovescio e servizio
7. **Pallatamburello** : principali regole di gioco e gioco a squadre
8. **Giochi sportivi di squadra**; pallavolo, basket, calcio, pallabase.
9. **Nuoto**: tecniche natatorie del crawl e dorso. Tecniche di salvamento. Pallanuoto
10. **Circuiti di tonificazione**
11. **pilates**

PROGETTI

Alla scoperta del territorio: Ferrara in bicicletta.

METODI

L'attività motoria è stata proposta in forma varia con lo scopo di non demotivare gli alunni con lavori ripetitivi. Si è partiti con gli aspetti generali del gesto tecnico per poi arrivare al particolare e viceversa dall'analitico al globale utilizzando sempre una progressività del carico

L'attività motoria è stata principalmente presentata in forma ludica per incrementare l'attenzione e l'interesse, per favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione, nel rispetto delle regole

STRUMENTI E MATERIALI

Utilizzo delle attrezzature presenti nelle strutture sportive in cui si è svolta l'attività (palestra di via Matteotti, Pista di atletica , Percorso vita, Campo da tennis, Bocciofila Centese, piscina di Cento) e il materiale specifico per la pratica della disciplina

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica degli studenti, sulla partecipazione alle attività, sull'impegno, sulla collaborazione e sull'interesse dimostrato. Si sono considerati i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, le abilità raggiunte e si sono valutate le prove pratiche e le conoscenze teoriche acquisite

Cento 15 Maggio 2026

la Docente: Marilena Sandoni

LICEO GINNASIO STATALE “G. Cevolani”

Indirizzo Scienze Umane

Classe 5 F – a.s. 2025/2026

Materia: Fisica

Docente: Prof. Gabriele Guglielmino

Obiettivi raggiunti:

La classe presenta un livello di conoscenze mediamente sufficiente sui fenomeni termodinamici ed elettrici. Gli alunni hanno anche sviluppato un livello sufficiente di ragionamento logico nello svolgere semplici esercizi legati alla teoria studiata.

Programma svolto:

LA TERMODINAMICA

- Il primo principio della termodinamica (ripasso).
- Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocòre, adiabatiche, isoterme e isobare e la loro rappresentazione nel piano di Clapeyron.
- Le trasformazioni cicliche e il lavoro compiuto.

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto;
- I conduttori e gli isolanti;
- La definizione operativa della carica elettrica;
- La legge di Coulomb;
- La forza di coulomb nel vuoto e nel mezzo;
- L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE

- il vettore campo elettrico;
- il campo elettrico di una carica puntiforme;
- il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie;
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione);

l'energia potenziale elettrica

il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica (intensità, verso convenzionale, corrente continua);

I generatori di tensione e i circuiti elettrici;

La prima legge di OHM ;

La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule); potenza dissipata per effetto Joule

La seconda legge di OHM

IL MAGNETISMO

I fenomeni magnetici. Il campo magnetico di una calamita. Il campo magnetico terrestre;

La forza di Lorentz su una particella carica e su un filo. Il raggio di Lorentz;

La legge di Biot-Savat e la legge di Ampere;

La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Lo spettro elettromagnetico

Metodi:

Lezione frontale, esercizi in aula.

Mezzi:

Libro di testo: Lezioni di Fisica edizione azzurra Autore: G. Ruffo Ed Zanichelli

Appunti personali su classroom.

Spazi: Aula

Tempi: Da settembre 2025 a maggio 2026

Criteri di valutazione:

Verifiche scritte e interrogazioni orali seguendo la griglia di valutazione di dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5°F

INSEGNANTE **PIETRO RABITTI** Materia d'insegnamento RELIGIONE
CATTOLICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti. Il principale obiettivo formativo è stato quello di responsabilizzare gli studenti e di renderli più autonomi nel percorso di apprendimento e capaci di uno sguardo critico rispetto ai temi trattati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE
Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni. Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche. Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni ed evidenziandone le criticità. Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale. Saper operare scelte consapevoli, libere e responsabili di fronte al problema religioso.

CONTENUTI

La Dottrina Sociale Cristiana.

Introduzione. Ambiti.

La costruzione di una società più giusta. I Diritti Umani.

La propaganda. I social media. La democrazia.

Il Concilio Vaticano II e il vento del cambiamento

Presentazione del documento "Nostra Aetate" sul rapporto della chiesa con le religioni non cristiane.

Credenti, atei e agnostici...: la domanda su Dio

La Giornata della Memoria.

Imparare dalla storia non basta.

La guerra come sconfitta morale dei popoli e dell'uomo.

La costruzione di una società più giusta.

L'insegnamento del Magistero. Verità e giustizia.

Lettura e commento del prologo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La Chiesa e l'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. Scegliere il bene.

Materialismo, coscienza e libero arbitrio

Il servizio civile universale: testimonianza in presenza

La dignità della persona umana, il valore della vita e le scelte per il futuro.

Film "The Giver"

La violenza contro le donne

Le famiglie omogenitoriali

Il Counseling: natura e significato

Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia.

La propaganda. I social media. La propaganda. Perché funziona? L'intelligenza artificiale.

Il discorso di Steve Jobs all'università di Stanford.

Il dialogo con le altre religioni ed il contributo per la pace tra i popoli.

Dialogo tra credenti e non credenti

Confronto tra un "credente" e un "ateo": dalla conferenza tra Ravasi e il fisico Rovelli

Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la salvezza e la morale.

Il dono e il ruolo della donna nella Chiesa

La Global Sumud Flotilla.

Il Sinodo come strumento di collegialità

La libertà religiosa

Incontro e testimonianza di alcune associazioni di volontariato del territorio

Associazione "SAV"

Associazione Cento Solidale (Emporio solidale)

Associazione VO.CE

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video e/o film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Meet e Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti

fondamentali relativi alle tematiche affrontate, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni. E' stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative

all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali.

Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

Data 01/05/2024

Docente Pietro Rabitti

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE 5^F
a.s. 2025/26

DOCENTE: SERENA LIPPO

● **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

● **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

- Acquisizione della consapevolezza della propria di identità culturale attraverso il recupero di archetipi e radici
- Sviluppo della capacità di confronto tra la propria realtà e quella delle differenti forme di civiltà del passato
- Sviluppo di senso storico attraverso la consapevolezza del rapporto di continuità/alterità con il passato
- Sviluppo della capacità di riflessione linguistica teorica, funzionale al miglioramento delle competenze linguistiche

● **COMPETENZE STORICO-LETTERARIE**
STORICO-LETTERARIE

- Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un periodo o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici);
- analizzare testi letterari sia in lingua che in traduzione dal punto di vista contenutistico e formale;
- individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore;
- riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili;

- riconoscere la continuità di elementi tematici e di genere attraverso il tempo e lo spazio;
- sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo;
- individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico,
- Individuare collegamenti con gli eventi storici e con le altre manifestazioni artistiche e culturali.

● **COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE**

- Individuare e analizzare i principali fenomeni morfo-sintattici in relazione ai testi analizzati;
- sviluppare capacità minime di riflessione linguistico-teorica, funzionale anche al miglioramento delle competenze linguistiche sia italiano che nelle lingue;
- comprendere e tradurre in maniera autonoma e/o guidata testi adeguati alle competenze e alle conoscenze acquisite
- Esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto
- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta
- Produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica

· **CRITERI MINIMI DI SUFFICIENZA**

- Comprendere gli elementi storico-letterari essenziali di un periodo o di un autore
- Individuare gli aspetti essenziali di un testo letterario sia in lingua che in traduzione sia dal punto di vista contenutistico che formale
- Individuare semplici collegamenti tematici intertestuali ed extratestuali
- Individuare e analizzare le fondamentali strutture morfosintattiche;
- tradurre in maniera autonoma e/o guidata i testi proposti dimostrandone una comprensione globale
- Esprimersi in maniera corretta con linearità sintattica e semplicità lessicale
- Sintetizzare in forma semplice e lineare le proprie conoscenze sia all'orale che allo scritto
- Produrre testi semplici adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere i termini specifici chiave

· **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le attività svolte e le metodologie didattiche utilizzate hanno cercato di promuovere tutte le competenze chiave di cittadinanza. Lo studio della disciplina, il ruolo di protagonisti attribuito agli studenti attraverso modalità della didattica attiva, lo spazio dedicato alla riflessione relative alla situazione contingente e a temi di attualità hanno permesso di sviluppare le seguenti competenze chiave:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e consapevole
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare le informazioni

- **CONTENUTI**

VOLUME UNICO - VELUTI FLOS – cultura e letteratura latina, testi, temi, lessico

- I primi due secoli dell'impero: profilo storico
- la dinastia giulio-claudia (14 -68 d.C.)
- I Flavi
- L'impero nel II secolo d.C.
 - La letteratura Giulio Claudia
 - **Seneca: biografia, opere e poetica**
 - Lettura in lingua e analisi stilistica e morfosintattica di brani selezionati tratti dalle seguenti opere dell'autore:
 - *De brevitae vitae*
 - *De ira*
 - *De tranquillitate animi*
 - *Epistulae ad Lucilium*
 - L'epica e la satira
 - **Lucano: vita, opere e poetica**
 - *Bellum civile*: proemio – lettura in lingua dei primi 32 versi con analisi morfosintattica e stilistica del brano.
 - Letture, con testo tradotto in lingua italiana, dei seguenti brani:
 - *Il modello Catone*
 - *La necromanzia*
 - *Cesare Tiranno*
 - *Morte di Pompeo*
 - **Petronio: vita, opere e poetica.**
 - Satyricon: il contenuto dell'opera

- *Un'eloquenza decaduta*: lettura in lingua italiana sulle cause della crisi di cui soffre da tempo l'arte oratoria
- *Cena Trimalchionis*: lettura in lingua con analisi morfosintattica e stilistica dei brani 32 e 33
- *Un finto funerale*: lettura in lingua italiana sul testamento di Trimalchione

- L'età dei Flavi
 - Letteratura e potere: la restaurazione dei Flavi
 - **Plinio il vecchio e le *Naturalis historia***
 - *Dedicato a Tito imperatore*: lettura in lingua e analisi morfosintattica della prefazione dell'opera
 - *L'estrazione dei metalli preziosi*: lettura in lingua italiana sull'estrazione dell'oro e ad altri metalli preziosi con intenti moralistici da parte dell'autore

 - **Marziale e il genere epigrammatico**
 - *Il libro di Marziale*: lettura in lingua e analisi morfosintattica- Libro I,2
 - *Dedica encomiastica*: lettura in lingua e analisi morfosintattica- Libro I,4
 - *Lotta tra una tigre e un leone*: lettura in lingua e analisi morfosintattica- Libro I,18

- La letteratura dell'età degli Antonini
 - **Plinio il giovane**: vita, opere e poetica
 - Letture in italiano di brani tratti dall'epistolario:
 - *Epistulae*: prologo a Setticio
 - *Epistulae*: Plinio a Traiano sui cristiani

 - **Apuleio**: vita, opere e poetica

 - Il romanzo: le **Metamorfosi – trama e stile dell'opera**
 - *“Attento, lettore: ti divertirai!”*: lettura in italiano con testo latino a fronte del prologo del romanzo (Libro I, 1)
 - *La metamorfosi di Lucio*: lettura in italiano (Libro III, 24-25)
 - *Lucio torna uomo*: lettura in italiano con testo latino a fronte (Libro XI,13)
 - *La fabula di Amore e Psiche*: lettura in italiano (Libro IV, V,VI)

- **Argomenti svolti nella disciplina validi per l'insegnamento dell'educazione civica:**

“*Nunc redit animus*”: l'intellettuale e il potere – controllo politico della cultura tra propaganda e censura nell'impero romano

- **METODI**

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lettura e analisi di documenti letterari e non letterari
- Lavori di gruppo
- Ricerca individuale
- Presentazione multimediale
- Costruzione di mappe concettuali
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

- **MEZZI**

- Libri di testo
- Letture integrative da altri testi
- Materiale di supporto e di approfondimento (documentari)
- Materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)

- **SPAZI**

- le aule assegnate alla classe 5^F

- **TEMPI**

Il programma è stato svolto organizzando i contenuti in modo bilanciato tra primo e secondo quadrimestre.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- rispetto delle scadenze
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda alle griglie di valutazione impiegate per la correzione delle prove

LINGUA e CULTURA INGLESE
Prof.ssa Costanza Boresi

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Al termine del quinto anno, la classe si presenta con un livello ancora marcatamente eterogeneo per effetto dei differenti livelli di partenza, delle diverse capacità di apprendimento degli allievi, del loro impegno nello studio e dell'interesse dimostrato per la disciplina.

In alcuni casi si sono trascinate lacune pregresse e fragilità in specifiche abilità (in particolare *listening e speaking interaction*), ma nel suo complesso la classe ha raggiunto i risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso di studio (livello B2 o prossimo al B2 del QCER), con alcuni studenti che si approssimano al livello C1 o che hanno superato la certificazione C1.

Conoscenze: strutture grammaticali, funzioni linguistico-comunicative e lessico di livello avanzato; cultura della società inglese, in riferimento al contesto storico-letterario e culturale dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento.

Abilità: ascolto, lettura, produzione scritta e interazione orale di livello B2.

Lo studente è in grado di: riconoscere informazioni specifiche di testi di vario genere anche afferenti le discipline non linguistiche (CLIL); comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti a diversi ambiti; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito artistico-letterario; confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni; analizzare in modo approfondito testi.

Competenze: lo studente comprende argomenti familiari e non, che riguardano la sfera personale e argomenti inerenti al corso di studi; sa gestire con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre viaggia; è in grado di produrre un testo coeso su vari argomenti; è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, speranze e ambizioni e di spiegare dettagliatamente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti; sa riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; sa utilizzare efficacemente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, svolgere compiti e attività, e comunicare in L2.

Metodi e strumenti

Per raggiungere l'obiettivo principale della competenza linguistico-culturale sono stati proposti testi, immagini, video e film che permettessero agli studenti di approfondire lo

sviluppo storico-letterario e culturale ed effettuare, ove possibile, collegamenti interdisciplinari. Per le lezioni sono stati utilizzati gli applicativi Gsuite for Education, in particolare Google Classroom, dove sono stati condivisi materiali, video, mappe concettuali, schede, immagini, articoli; per la presentazione dei contenuti e le esercitazioni sono state utilizzate anche le applicazioni di Google Drive (Google Slides, Google Docs, Google Forms, Youtube).

Risorse e attrezzature:

Lavagna di ardesia, lavagna interattiva multimediale, materiali didattici quali dizionari (anche multimediali), audiolibri in lingua, libri digitali, ecc.

La quasi totalità delle ore di lezione prevede il ricorso a strumentazioni informatiche (Smartboard, classe virtuale)

Spazi didattici:

Aula, classe virtuale.

Tempi

Sono state svolte tre ore settimanali di lezione.

Libri di testo

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age*, Zanichelli, integrato da documenti e materiali cartacei e multimediali (caricati dalla docente sulla Classroom), D. Layton, *Gateway to success*, Macmillan Education Mondadori Editore (student's book, workbook and Ready for exams), K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari, *Ultimate Invalsi*, Ed. Liberty (per le prove INVALSI).

Contenuti

Da settembre a febbraio sono state proposte numerose esercitazioni relative alle Prove Invalsi, in modo da rendere più omogenei i livelli nelle abilità di Reading e Listening.

Nel secondo quadrimestre, la docente è mancata per circa un mese a causa di un infortunio ed è stato necessario riformulare il programma riducendo alcune parti.

Performer Heritage

The Romantic Age

Britain and America

The Industrial Revolution

Why did the Industrial Revolution start in Britain?

The French Revolution, riots and reforms

“Factories and machines” (video)

A new sensibility

The Sublime

Romantic poetry

Man and nature

William Wordsworth

“Composed upon Westminster bridge”

“Daffodils”

“My heart leaps up”

Man and nature

The Gothic novel

Mary Shelley

Frankenstein, or The Modern Prometheus

“The creation of the monster” da *Frankenstein or the Modern Prometheus*

Romantic fiction: the comedy of manners

Jane Austen

Pride and Prejudice

“Mr and Mrs Bennet”

Comparison with a video clip from the film *Pride & Prejudice* directed by Joe Wright, UK 2005

The Victorian Age

Two videos about the Victorian age

Queen Victoria’s reign

The Great Exhibition

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Victorian Thinkers: Bentham’s utilitarianism, Charles Darwin, Karl Marx

Jingoism

Rudyard Kipling and *The White Man’s Burden*

Comparison with “The British (serves 60 million) by Benjamin Zephaniah

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens

Hard Times

“Mr Grandgrind” e “Coketown” (lines 1-31) from *Hard Times*

Oliver Twist

“Oliver wants some more” from *Oliver Twist*

Comparison with a video clip from the film “*Oliver Twist*” by Roman Polanski, 2005

Work and Alienation

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

“The painter’s studio” from *The Picture of Dorian Gray*

“Dorian’s death” from *The Picture of Dorian Gray*

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

Life in the trenches

The Suffragettes

The Age of Anxiety

The inter-war years

The Second World War
Modernism
The modern novel
The interior monologue
The war poets
Rupert Brooke and “*The Soldier*”
Wilfred Owen and “*Dulce et Decorum Est*”
James Joyce
Dubliners
“Eveline” from *Dubliners*
“*The funeral*” from *Ulysses*
Virginia Woolf and *Mrs Dalloway*
“*Clarissa and Septimus*”
The Dystopian novel*
Spettacolo teatrale in lingua originale “1984”, % Teatro Nuovo di Ferrara (II° quadrimestre)
George Orwell*
*Nineteen Eighty-four**
“*Big Brother is watching you*”*

*da trattare dopo il 15 maggio.

Educazione Civica

Oltre agli argomenti indicati nel programma con il colore verde, che sono trasversali all’educazione civica, è stato trattato il tema delle fake news e dell’attendibilità delle fonti.

Gateway to success, Unit 10

Newsworthy Stories

News sections, news headlines, collocations connected with the news.

News articles about young people

Writing an article about fake news (ogni studente ha affrontato l’analisi di una notizia fake a sua scelta e ne ha parlato attraverso un articolo)

Valutazione

Per la valutazione quadrimestrale, l’insegnante ha tenuto conto dei progressi compiuti da ogni singolo studente in base alla situazione della classe e alla sua personale situazione di partenza, considerando anche le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare collaborando) e attitudinale (autonomia e creatività), parti integranti del processo di apprendimento. Per i criteri di valutazione si rimanda ai documenti condivisi dal Dipartimento Disciplinare e approvati dal Collegio dei Docenti (vedi [Protocollo di valutazione d’istituto](#))

Cento, 9 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Costanza Boresi

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE 5^aF

a.s.2025/2026

DOCENTE: Annamaria Erroi

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto alla programmazione iniziale, la classe ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi previsti, acquisendo le principali tecniche di calcolo e applicandole in semplici grafici, con un primo sviluppo delle capacità di analisi e di ragionamento logico-deduttivo nella risoluzione dei problemi.

2. CONTENUTI

- Esponenziali: caratteristiche delle funzioni esponenziali da un punto di vista grafico, conoscenza ed applicazione delle proprietà delle potenze, risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali.
- Logaritmi: caratteristiche delle funzioni logaritmiche da un punto di vista grafico, delle conoscenze ed applicazione delle proprietà dei logaritmi; risoluzione di equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Le funzioni e la loro classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Le funzioni elementari: dominio di una funzione e rappresentazione grafica delle principali funzioni. Studio del segno di semplici funzioni nel loro dominio, con eventuali punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani e rappresentazione nel piano cartesiano delle regioni in cui si colloca il grafico.
- Limite di una funzione. Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti di funzioni in punti finiti e all'infinito, forme indeterminate e cenni ai limiti notevoli.

3. METODI

Le lezioni si sono svolte soprattutto con spiegazioni frontali dialogate, intervallate da momenti di confronto per chiarire e approfondire i contenuti, e da esercitazioni in classe sulla risoluzione di problemi, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze e rendere la classe più partecipe.

4. MEZZI

Sono stati utilizzati:

- i seguenti libri di testo:

1. *“Matematica.azzurro con Tutor terza edizione Vol. 4”*. Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi; Edizione: Zanichelli.
 2. *“Matematica.azzurro con Tutor terza edizione Vol. 5”*. Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi; Edizione: Zanichelli.
- appunti forniti su Classroom
 - GeoGebra utilizzato durante l'anno per visualizzare grafici su piano cartesiano e rendere più chiari alcuni argomenti di geometria analitica trattati in classe.

5. SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte nelle aule assegnate alla classe.

6. TEMPI

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati progressivamente nel corso dell'intero anno scolastico, da settembre 2025 a maggio 2026.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove sono state adottate le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Programma svolto

Filosofia

Classe 5^F

a.s. 2025-2026

Docente: Annamaria Persico

Obiettivi raggiunti

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati sono stati raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Obiettivi specifici

Lo studente acquisisce familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

- saper distinguere diverse tipologie di testi filosofici: argomentativo inferenziale (conseguenziale), argomentativo esplicito (sistematico), argomentativo suggestivo (metaforico);
- saper individuare la tipologia di testo e di argomentazione, del tema, delle tesi, dei connettivi e in generale delle parti testuali;

- saper destrutturare/decodificare;
- saper problematizzare il tema, le scelte dell'autore;
- saper contestualizzare;
- saper ricomporre il testo attraverso una esposizione/spiegazione;
- saper leggere il tema del soggetto nelle diverse elaborazioni del pensiero occidentale;
- Saper riportare la propria soggettività al problema/domanda filosofica;
- saper individuare, all'interno dei testi filosofici, le tracce che esplicitano l'intenzionalità/stato d'animo da cui si sono originati;
- saper argomentare;
- saper problematizzare: saper individuare e formulare correttamente una domanda filosofica; saper scoprire, a partire da una nozione, o all'interno di una relazione tra concetti o dietro una domanda, un problema filosofico; saper individuare a partire da un testo diverse tipologie di domanda/problema nei diversi autori; saper formulare il problema in forma alternativa, in modo che siano possibili più risposte: individuare le ragioni delle alternative proposte, riconducendole ai diversi orientamenti filosofici; ricavare soluzioni possibili a partire dai presupposti dati anche attraverso l'uso creativo di mappe logiche;
- saper dialogare: condivisione di regole: consapevolezza di appartenere a una tradizione (culturale, linguistica); disponibilità a negoziare regole comuni e capacità di farlo a livello "formale"; saper utilizzare nel discorso concetti che si è in grado di spiegare, descrivere, esemplificare, selezionandoli quindi in modo opportuno (competenza concettualizzare); pertinenza rispetto al tema; coerenza discorsiva; saper distinguere diverse tipologie, dal dialogo maieutico (dialogo asimmetrico) al dialogo con il testo (dialogo con un interlocutore "muto") al dialogo tra pari (dialogo simmetrico).

Obiettivi minimi

- Individuare gli aspetti essenziali dei nuclei tematici programmati in termini di conoscenze
- Saperli esporre con chiarezza terminologica, coerenza e coesione discorsiva
- Saper analizzare la struttura di un testo, definire le tesi sostenute e le argomentazioni usate per sostenerle, distinguere le parti argomentative e non, ricondurre le tesi individuate al pensiero globale dell'autore
- Saper individuare e confrontare diversi stili e modalità di scrittura/argomentazione, riportando la propria soggettività al problema filosofico
- Saper riconoscere la logica di sviluppo di un'argomentazione
- Saper interpretare l'intenzionalità del discorso/messaggio in contesto dialogico, essendo in grado di rispondere in modo positivo anche in assenza di condivisione di opinioni
- Saper acquisire coscienza della propria identità attraverso l'altro

Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di aver compreso la domanda posta e saper trovare, tra le conoscenze acquisite, quelle utili ad illustrare l'argomento, coordinandole in una struttura minimamente lineare e coerente, utilizzando un linguaggio corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Contenuti

I. Kant (1724-1804) (vol. 2b)

Ripresa argomenti dell'anno precedente

A. Schopenhauer (1788-1860) (vol. 3a)

1. La vita e le opere
2. Il confronto di Kant
Il "velo di Maya" e il suo superamento
3. La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
La volontà; la sofferenza universale
4. Le vie di liberazione dal dolore
La via dell'arte e la via dell'etica
Testo t3: La concezione pessimistica della vita

S. Kierkegaard (1813-1855) (vol. 3a)

1. La vita
2. Un nuovo modo di fare filosofia
La vita come scrittura
L'eredità socratica
La comunicazione filosofica e le sue modalità
3. Le possibilità esistenziali
La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
4. Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani

K. Marx (1818-1883)

1. Note biografiche

2. Il problema dell'emancipazione umana

Stato liberale ed emancipazione

L'insufficienza dell'emancipazione religiosa

3. La concezione materialistica della storia

Il distacco dalla Sinistra hegeliana

Struttura e sovrastruttura

La comprensione del "movimento reale della storia: una storia di lotte di classe; dalla società a due classi alla rivoluzione.

4. L'analisi del sistema capitalistico

La merce e i suoi valori

Il "plusvalore" e la sua origine

I meccanismi economici dello sfruttamento (la composizione del capitale esclusa)

Il destino del capitalismo

La realizzazione della società comunista

Testo t2 Struttura e sovrastruttura

Testo t4 L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro

Il positivismo e l'evoluzionismo

1. I caratteri fondamentali del positivismo

A. Comte (1798-1857)

Note biografiche

2. La nascita della sociologia

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze

Il ruolo della sociologia

Verso una religione dell'umanità

Testo t1 La legge dei tre stadi

C. Darwin (1809-1882)

Note biografiche

Dal fissismo all'evoluzionismo

Il meccanismo della selezione naturale

Una teoria scandalosa

F. Nietzsche (1844-1900) (vol. 3a)

1. Note biografiche

2. Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale

Le origini della decadenza della cultura greca

La polemica contro lo storicismo

3. La filosofia del mattino: l'"Illuminismo" di Nietzsche

L'atteggiamento critico

La genealogia della morale

La “morte di Dio”

4. La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra

L'avvento del superuomo

L'eterno ritorno dell'uguale

La volontà di potenza

Le valenze negative della volontà di potenza

5. Nietzsche e il nazismo

Testo t4 L'annuncio della morte di Dio

Testo t2 Le tre metamorfosi

S. Freud (1856-1939) (vol. 3a)

1. Note biografiche

2. Le origini del metodo psicoanalitico

La ricerca sull'isteria e la “terapia catartica”

Il metodo delle “libere associazioni”

3. Il cuore della psicoanalisi freudiana

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità

La nascita di un nuovo tipo di psichiatria

4. Da pratica terapeutica a teoria psicologica

La teoria delle pulsioni

La teoria della mente

5. La teoria psicoanalitica dei fenomeni sociali

“Totem e tabu”

H. Bergson (1859-1941) (vol.3a)

2. Note biografiche

La critica del riduzionismo materialistico

3. L'indagine sulla coscienza

La critica della psicologia sperimentale

Il tempo spazializzato e la “durata reale” della coscienza

Analisi e intuizione

4. Dal rapporto mente-corpo alla metafisica della vita

Percezione e memoria

La metafisica dello slancio vitale

Testo t3 Lo slancio vitale

K. Popper (1902-1994) (vol.b)

2. La filosofia della scienza

Dalla verificabilità alla falsificabilità

La polemica contro le “pseudoscienze”

La riflessione sui mezzi di comunicazione

H. Arendt (1906-1975) (vol.3b)

Totalitarismo e banalità del male

Progetto Allena-menti

Lo stile aforistico

Educazione civica

Carteggio Einstein Freud "Perché la guerra?"

La comunicazione

Metodi

lezione dialogata, lezione frontale, brainstorming, cooperative learning, lavori in piccoli gruppi.

Mezzi

-Testi utilizzati:

M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia, Pensiero in movimento.

Volume 3a: la filosofia da Schopenhauer a Heidegger, Pearson- Paravia 2024.

M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia, Pensiero in movimento.

Volume 3b: la filosofia dallo storicismo ai dibattiti contemporanei, Pearson- Paravia 2024.

- Uso di presentazioni power-point
- Visione di DVD e/film inerenti agli argomenti trattati
- Letture di approfondimento

Spazi

L'aula assegnata alla classe.

Tempi

Il programma è stato svolto organizzando i contenuti in modo bilanciato tra primo e secondo quadrimestre.

Criteri di misurazione e valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- rispetto delle scadenze
- partecipazione alle attività di classe o di gruppo

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche formative frequenti e verifiche sommative.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti.